



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 9 del mese di febbraio dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione n. 3 del 6 febbraio 2015 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Giovanni DEL PRETE	Vice Presidente		X
Mauro CATENACCI	Consigliere		X
Simone MASSIMILLA	Consigliere	X	
Antonino MOLINARO	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Giovanni DEL PRETE	==	==	==
Mauro CATENACCI	==	==	==
Simone MASSIMILLA	X		
Antonino MOLINARO	X		

Assistito, in qualità di segretario verbalizzante, dal Responsabile del Settore AA.GG., ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 9 FEBBRAIO 2015

**AUTORIZZAZIONE AL LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE
DIPENDENTE IN SERVIZIO DELL'ENTE**

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il



quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

PREMESSO che si rende necessario assicurare il regolare ed ordinato svolgimento delle funzioni e delle improrogabili esigenze degli Uffici di Amministrazione dell'Ente, in considerazione del notevole incremento dei carichi di lavoro, garantendo l'efficienza dei servizi nel perseguimento dei propri compiti istituzionali;

CONSIDERATO che è opportuno ricorrere, ove necessario, al lavoro straordinario, che non può essere esperito dal personale dipendente in servizio dell'Ente nel normale orario di lavoro, attese le numerose incombenze già disimpegnate dal personale stesso

SENTITA per le vie brevi la disponibilità manifestata dai dipendenti in servizio ad espletare i precipui compiti oltre l'orario di lavoro;

RITENUTO che, per quanto detto, si rende necessario autorizzare il personale dipendente in servizio dell'Ente a prestare la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro, in considerazione delle oggettive necessità e per acclarate esigenze dell'Ente, previa autorizzazione preventiva da parte dei Responsabili dei Settori, nel rispetto delle mansioni di ogni singolo dipendente e conformemente alle attività svolte, considerando il monte ore nella misura massima di 180 ore annue per ciascun dipendente, con decorrenza dal corrente mese di febbraio e fino al 31 dicembre 2015;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso in cui è prevista adeguata disponibilità;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Regio Decreto del 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SENTITO il parere del Responsabile del Settore Economico-Finanziario per la disponibilità dei fondi ;

SENTITO il parere del Funzionario Responsabile del settore AA.GG. ai sensi della normativa vigente;

SU PROPOSTA del Responsabile del Settore Affari Generali, Personale e Ufficio Relazioni con il Pubblico;

